«Pensate agli ebrei al tempo del regime nazista che si presentavano alla frontiera svizzera, era lecito ricacciarli indietro o no? Erano clandestini? No. Erano rifugiati politici».

MARTEDÌ



Speranze: un immigrato appena sbarcato

# La preoccupazione di Napolitano Maroni: è informato

Il Capo dello Stato avrebbe espresso al titolare degli Interni tutta la sua attenzione a fare luce sulla tragedia. Crepe all'interno della maggioranza. Finocchiario: Lega razzista

# La polemica

M.T.

ROMA politica@unita.it

'è chi lo considera un richiamo, chi invece una semplice telefonata informativa. Il fatto è, comunque, che il Quirinale segue con preoccupazione l'evolversi delle vicende legate alla tragedia degli eritrei morti al largo di Lampedusa. Secondo alcune ricostruzioni, due giorni fa, Giorgio Napolitano avrebbe espresso tutte le sue preoccupazioni per come il governo stava gestendo le informazioni della sciagu-

## Zaia (Ln)

La legge sui respingimenti è un atto di civiltà

ra. Secondo una nota diffusa ieri da ministro dell'Interno Roberto Maroni il Viminale avrebbe informato il Capo dello Stato e presidenza del Consiglio della vicenda con una telefonata già venerdì e di non aver ricevuto «richiami di alcun tipo». Che non si tratti di un richiamo ma solo di una richiesta di Napolitano di essere infor-

mato sugli sviluppi delle indagini che riguardano la tragedia degli eritrei non ha lasciato però indifferente la maggioranza. Il ministro per l'Attuazione del programma, Gianfranco Rotondi, ha assicurato che «il governo si atterrà all'invito del presidente Napolitano» e si rivolge poi alla Chiesa cattolica, da cui sono giunte molte critiche per la politica sull'immigrazione: «Ne ha diritto - dice Rotondi - ma nessuno può mettere in relazione le nostre leggi con questa disgrazia».

Alle massime cariche ecclesiastiche si rivolge anche il ministro leghista Roberto Calderoli: «È condivisibile l'approccio della Chiesa che deve ispirarsi all'amore cristiano, ma è necessario che un Paese risponda anche concretamente». Un altro leghista, il ministro Luca Zaia, difende la politica del governo: «La legge italiana sull'immigrazione e i respingimenti non sono un atto di razzismo, ma di civiltà».

Parole che suscitano la reazione dell'opposizione. Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd: «La linea del governo sull'immigrazione è improntata al razzismo e all'intolleranza. Le leggi emanate hanno contribuito a creare un clima di sospetto, tanto che adesso anche il soccorso in mare è diventato più complesso e rischioso». &

# Programma completo su www.festademocratica.it



AREA DIBATTITI GUIDO ROSSA ore 21.00 **PAROLE DEMOCRATICHE** 

**Enrico Letta** Raffaele Bonanni

con Luigi Taranto, Pietro Garibaldi, Roberto Ippolito, Camillo de Berardinis Conduce Luca Mazzà

LIBRERIA "LE MILLE E UNA NOTTE" LOGGIA DEI BANCHI ore 19.30 Roberto Ippolito Fyasori, Chi. Come, Quanto. L'inchiesta sull'evasio*ne fiscale* Ed. Bompiani Interviene Giuliano Giubilei ore 21.00 Vannino Chiti La sinistra possibile. Il Partito Democratico alle nrese col futuro

Ed. Donzelli Interviene

Stefano Marroni ore 22.30 Pino Roveredo Attenti alle rose Ed. Bompiani Interviene Alessandro Lanni

**CINEPLEX** ore 21,00 La banda Baader Meinhof di Uli Eder (Germania, 2008, 155') Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

**MERCOLEDÌ 26/08** 

AREA DIBATTITI GUIDO ROSSA ore 18.00 Ragioni ed idee per il futuro Franco Marini

Gianfranco Fini Conduce Mario Orfeo ore 21.00 **PAROLE DEMOCRATICHE** Giustizia

Lanfranco Tenaglia con Raffaele Cantone, Stefano Livadiotti, Vittorio Grevi

Partecipa Patrick Agnew Conduce Andrea Pancani

LIBRERIA "LE MILLE E UNA Notte" Loggia dei Banchi ore 18.00

Elisabetta Ambrosi e Alessandro Rosina Non è un paese per giova-

ni. L'anomalia italiana: una generazione senza voce Ed. Marsilio Intervengono Guido De Franceschi e Luciano Nobili